



NorthWestParagliding
Associazione Sportiva Dilettantistica

via Alfredo Di Dio 142
28877 - Ornavasso - VB
C.F. 02421890035 - P.I. 02421890035
www.northwestparagliding.it
corsi@northwestparagliding.it

Iscrizione Registro CONI n°245967
Ente Aggregato Aero Club d'Italia n°362/A
Scuola certificata Aero Club d'Italia n°472



CORSO BASE di Volo Libero in PARAPENDIO

L'attività preparatoria per il conseguimento dell'attestato d'idoneità al volo da diporto o sportivo con apparecchi privi di motore (VDS/VL) è svolta in piena conformità con quanto stabilito dalle leggi nazionali (DPR 133/2010 di attuazione della legge 106/85) e dai regolamenti ufficiali dell'Aero Club d'Italia.

La progressione didattica, suddivisa in una parte pratica ed una parte teorica, permette all'allievo di raggiungere senza difficoltà ed in piena sicurezza un livello di preparazione tale da consentire la pratica autonoma e responsabile dell'attività di volo.

PARTE PRATICA

Le lezioni pratiche si tengono di norma durante il fine settimana.

Preferibilmente esse richiedono da parte dell'allievo la disponibilità delle giornate di sabato e domenica, anche se poi - in dipendenza dalle condizioni meteorologiche contingenti e dal tipo di missione che dovrà essere svolto - potranno di volta in volta occupare porzioni più o meno ridotte del week end.

Tuttavia, considerati gli obblighi lavorativi che sempre più frequentemente impegnano gli allievi per una parte o per tutto il fine settimana, lo staff mette a disposizione per gli esercizi anche uno o due giorni infrasettimanali, che vengono scelti di settimana in settimana sulla base delle previsioni meteorologiche e della disponibilità del gruppo, con particolare riguardo appunto agli allievi che per motivi di lavoro non possono disporre dell'intero week end.

Vengono organizzate lezioni supplementari anche durante i periodi festivi (vacanze natalizie, ricorrenze nazionali e relativi ponti).

La partecipazione alle attività non è da intendersi obbligatoria; vale tuttavia la regola secondo cui, quanto più alto sarà il tasso di presenza dell'allievo, tanto migliore risulterà la sua preparazione al termine del corso, il cui contenuto andrà in tal caso ben oltre i requisiti minimi richiesti dalla legge.

Campo scuola

L'allievo acquisisce familiarità con l'attrezzatura che lo accompagnerà per tutto il resto del corso, impara a sistemare correttamente la vela al suolo, ad effettuare con puntiglio i controlli pre volo ed a padroneggiare le diverse tecniche che gli permetteranno poi di decollare con



la massima sicurezza quando si comincerà davvero a volare.

Al termine di questa fase l'allievo sarà in grado di effettuare piccoli stacchi, comprensivi di manovra di decollo e di atterraggio, con quota massima non superiore ad una trentina di metri.

Normalmente sono sufficienti una dozzina di uscite, corrispondenti a circa 2 o 3 mesi di attività; esse si svolgono inizialmente a Domodossola (località Lusentino) e poi sulle pendici del Mottarone (località Tre Montagnette), anche se all'occorrenza ed in dipendenza dalle condizioni atmosferiche e di innevamento potranno essere scelti altri siti del comprensorio.

Voli alti radioassistiti

Giunge poi il momento di volare per davvero!

Tutti i voli saranno completamente monitorati e radio-assistiti, grazie alla costante presenza nei siti di decollo e di atterraggio di almeno due membri dello staff.

Valutando costantemente le condizioni meteorologiche, un istruttore assisterà l'allievo nel controllo dell'attrezzatura e lo guiderà durante la fase di decollo e nella prima parte del volo.



Una volta in vista dell'istruttore in atterraggio, l'allievo verrà guidato a compiere progressivamente tutte le manovre di base atte ad acquisire conoscenza del mezzo e sicurezza nella condotta del medesimo: esplorazione dell'escursione dei comandi con relativa gamma di velocità, virate corrette, controllo delle oscillazioni in beccheggio, inversioni di rollio ben cadenzate, metodi di base per la discesa rapida, utilizzo del sistema di accelerazione, impostazione dell'atterraggio con circuiti ad 8 ed a C, e così via.

Gradualmente si porterà l'allievo ad essere sempre più indipendente, fino a che, quando dimostrerà di saper condurre il volo in completa autonomia e sicurezza, potrà sostenere l'esame finale.

La legge richiede l'esecuzione di un minimo di n°30 voli, ma un allievo presente a tutte le uscite ne effettuerà senz'altro di più (per un allievo di capacità standard riteniamo ottimale l'esecuzione di almeno n°40/50 voli, che in genere richiedono dai 4 ai 6 mesi di attività).

I voli alti radioassistiti, caratterizzati da un dislivello minimo tra decollo e atterraggio di almeno 800 mt, saranno effettuati inizialmente e comunque prevalentemente a Domodossola (località Lusentino e Moncucco); quando gli allievi avranno raggiunto un soddisfacente livello di consapevolezza ed abilità tecnica tuttavia, anche in dipendenza dalle contingenti circostanze meteorologiche e/o di innevamento, ci si sposterà in molte altre località, sia vicine (Val Vigezzo, Macugnaga) che più lontane; in effetti, poiché l'esperienza passa anche attraverso la sperimentazione di diversi siti di volo, sono previste delle uscite in altre rinomate zone del nord ovest, come ad esempio il Monte

Cornizzolo (LC) ed il Monte Cavallaria (TO), tutti luoghi molto panoramici, ben organizzati ed adatti in particolare alla sperimentazione delle prime correnti ascensionali.

Veleggiamento

Durante gli ultimi voli alti, in presenza di condizioni meteorologiche che ne consentano la sperimentazione in piena sicurezza, è previsto l'insegnamento delle tecniche base di veleggiamento in correnti termiche ascensionali.

Inoltre, dopo il conseguimento del brevetto di volo, sono d'abitudine alcune uscite di gruppo o individuali finalizzate all'acquisizione delle suddette capacità, anche in località diverse da quelle utilizzate durante il corso vero e proprio.

Il neo-pilota avrà così l'opportunità di ampliare il proprio bagaglio tecnico e di entrare in contatto con il gruppo dei piloti più esperti, che senz'altro lo aiuteranno a muovere i primi passi nell'affascinante mondo del Volo Libero con gradualità e sicurezza.

Voli biposto didattici

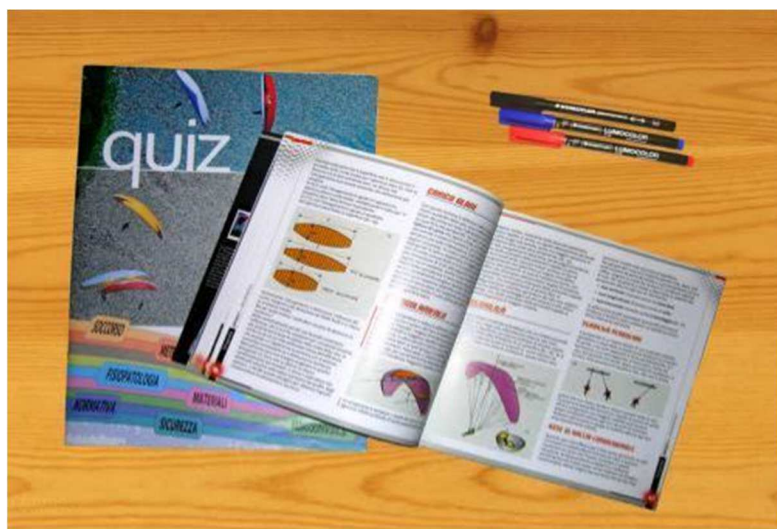
Il corso prevede anche lo svolgimento di un numero minimo di 2 voli biposto didattici con istruttore.

Il primo volo tandem precede e simula il primo volo alto da solista. L'allievo, fatta eccezione per le brevi fasi di involo e di atterraggio, è tenuto a pilotare il mezzo, dimostrando a sé stesso ed all'istruttore di aver raggiunto un sufficiente grado di capacità tecnica e di consapevolezza.

Il secondo, effettuato in genere nella seconda metà dell'iter didattico, viene adattato alle difficoltà, alle esigenze o alle aspettative di ogni singolo aspirante pilota: volo in correnti ascensionali con transizioni da una termica all'altra, esecuzione delle manovre che è necessario perfezionare, esecuzione di evoluzioni che esulano dal programma del Corso Base di Volo Libero in Parapendio, e così via.



PARTE TEORICA



Il programma teorico prevede un minimo di n°33 ore di lezione (almeno n°20 incontri) e si svolge in aula presso la sede di Ornavasso in via Alfredo Di Dio 142. Di norma gli incontri avvengono una sera a settimana ed il giorno viene scelto sulla base delle esigenze del gruppo. Le lezioni hanno inizio attorno alle ore 21:00 ed hanno una durata media di circa 1h30'.

Qualora non esistesse un giorno della settimana congeniale alla totalità degli iscritti, è previsto di replicare ogni singola lezione per due sere a settimana; la sera aggiuntiva, fatte salve alcune specifiche lezioni, può essere realizzata anche on line.

Si trattano prevalentemente argomenti di Aerodinamica, Meteorologia ed Aerologia, Strumentazione e Navigazione, Materiali, Legislazione Aeronautica, Tecnica di Pilotaggio, Sicurezza in Volo.

Il ciclo di incontri prevede anche due serate molto interessanti dedicate al Primo Soccorso ed alla Fisiopatologia del Volo, svolte in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

Ogni anno inoltre viene organizzata almeno una lezione speciale di approfondimento (ad esempio siamo stati in visita alla Torre di Controllo di Malpensa, al centro Epson Meteo di Milano, al centro 3Bmeteo e così via).

ESAME FINALE

Durante l'esame finale, indetto con cadenza mensile dall'Aero Club d'Italia presso un sito di volo idoneo del Nord Ovest, in presenza di due esaminatori esterni verrà chiesto all'allievo di effettuare uno o più voli, nel corso dei quali eseguire alcune delle manovre di base imparate durante l'iter didattico.

Sarà inoltre indispensabile superare con successo una prova teorica con quiz a scelta multipla.

Una volta superato l'esame, al neo-pilota verrà rilasciato dall'Aero Club d'Italia l'Attestato di Volo da Diporto o Sportivo VDS/VL specialità Parapendio. Con questo Attestato, riconosciuto dal Ministero dei Trasporti e valido in tutto il mondo, egli potrà volare ovunque in maniera autonoma, previa sottoscrizione obbligatoria di un contratto di assicurazione RCT. Ogni due anni (allo scadere della visita medica) egli dovrà rinnovare l'attestato presso lo stesso Aero Club d'Italia.

Legge 27 Marzo 1983, n° 166 DPR 3 Agosto 1985, n° 434 - DPR 29 Aprile 1991, n° 207		1
 AERO CLUB D'ITALIA		
ATTESTATO PER LA CONDOTTA DI APPARECCHI VDS		
N°00032434		Ente: N° 2 del 04/11/84 Data Scadenza: 02/10/2010
Cognome: SGARIA Nome: ANDREA Nato a: MILANO In Data: 31/01/1971 CUI: ITALIANA		
Firma del Destinatario		
Dato in A/C e Firma del Destinatario Generale  (Gen. Fabio DEL MEGLIO)		
Il presente documento deve essere accompagnato da validi documenti di identità alla richiesta di un nuovo attestato il titolare provvederà alla destrutturazione del documento agli atti.		
Aero Club d'Italia - Via C. Boccario, 35/A - 00196 ROMA Tel: 06.5025401 - Fax: 06.52409230 www.aeroclubitalia.it - info@eroclubitalia.it		

DURATA DEL CORSO

Per garantire una progressione didattica ottimale, si preferisce dare il via alle attività verso fine agosto. Ciò di norma consente di completare la fase di campo scuola prima dell'arrivo delle neviccate e di effettuare il primo volo alto prima del periodo natalizio. I voli alti iniziali vengono così ad essere eseguiti in Inverno, in presenza di condizioni aerologiche molto tranquille. All'arrivo della Primavera, e con essa delle prime brezze e delle prime correnti ascensionali, l'allievo potrà pertanto già contare su un adeguato livello di esperienza.

L'iter didattico viene portato avanti a gruppi di allievi, con un numero massimo di una ventina di partecipanti. Operare per 'classi' consente di ottimizzare le attività dal punto di vista logistico e rende allo stesso tempo molto più efficace e divertente l'apprendimento da parte dei neo piloti.

La durata del corso dipende fortemente dalle condizioni meteorologiche stagionali, dalla capacità di apprendimento degli allievi e dalla loro disponibilità. Di norma sono comunque richiesti complessivamente da un minimo di 6 ad un massimo di 10 mesi.

REQUISITI e DOCUMENTI

Per partecipare al Corso Base di Volo Libero in Parapendio occorre avere:

- età minima di anni 18 (anni 16 solo con il consenso scritto di entrambi i genitori);
- cittadinanza europea con residenza italiana;
- idoneità psicofisica al volo da diporto sportivo, certificata da un medico sportivo.

All'atto dell'iscrizione è necessario consegnare la seguente documentazione:

- Modulo di Adesione Socio per l'Anno Sportivo di frequenza, scaricabile dal sito (stampare fronte/retro);
- Nulla Osta della Questura della Provincia di residenza¹, per il cui rilascio è necessario²:
 - a) presentare domanda di richiesta, scaricabile dal sito³, munita di marca da bollo da 16 €;
 - b) presentare fotocopia della Carta d'Identità;
 - c) presentare autocertificazione di Residenza e Stato di Famiglia (anche su carta semplice);
 - d) allegare marca da bollo da 16 € per la risposta;di norma non è necessario presentare il certificato medico di cui al punto successivo; se per qualche Questura lo fosse, fare una fotocopia e trattenere l'originale.
- certificato medico di idoneità psicofisica al volo da diporto o sportivo con apparecchi privi di motore ai sensi degli artt. 12-13 del DPR 133/10 di attuazione della legge 106/85 e successive modificazioni, rilasciato da un centro di medicina dello sport (validità 2 anni);

COSTI

Il costo complessivo del corso ammonta a 1800 €, il cui pagamento viene dilazionato come segue:

- 600 € – caparra da versare all'atto dell'iscrizione;
- 600 € – prima rata da versare al termine della fase di campo scuola ed in particolare prima dell'esecuzione del 3° volo alto radioassistito;
- 600 € – seconda rata da versare prima dell'esecuzione del 30° volo alto radioassistito.

La quota comprende:

- assicurazione RCT obbligatoria con validità di 1 anno (sul campo di volo ed in presenza dell'Istruttore);
- assicurazione personale infortuni supplementare con validità di 1 anno (sul campo di volo ed in presenza dell'Istruttore);
- manuale teorico di Volo Libero (libro) e dispense per le esercitazioni pratiche (pdf);
- un numero minimo di n°20 lezioni teoriche, n°10 esercitazioni pratiche in campo scuola, n°30 voli alti radioassistiti e n°2 voli biposto con Istruttore (la scuola si riserva il diritto di aumentare il numero delle esercitazioni pratiche e teoriche a seconda delle attitudini degli allievi del gruppo, senza che ciò implichi un aumento dei costi di frequenza);
- **attrezzatura completa di parapendio idoneo e certificato, imbrago con protezione passiva, paracadute di emergenza, casco omologato e radio LPD, fino al conseguimento dell'attestato di volo e senza vincoli sul futuro acquisto dei materiali personali.**

La quota non comprende:

- versamento all'Aero Club d'Italia per il rilascio dell'Attestato di Volo da Diporto o Sportivo, da effettuarsi solo in caso di esito positivo dell'esame finale (180 €);
- integrazione opzionale assicurazione infortuni personale con validità 1 anno (fino a 100 € circa);
- costi di rinnovo dell'assicurazione nel caso in cui l'allievo non riesca a terminare l'iter didattico entro 1 anno dalla data di iscrizione (circa 100 € per ogni anno, a partire dal secondo);
- spese per vitto, trasferte e risalite, ove presenti.

¹ Per cominciare il corso, è in realtà sufficiente disporre della Ricevuta di avvenuta richiesta di rilascio del Nulla Osta. Il vero e proprio Nulla Osta, per la cui emissione sono di norma necessarie diverse settimane, è indispensabile solo all'atto della presentazione dell'allievo all'esame.

² Si consiglia di verificare preventivamente, poiché le procedure possono differire per le diverse Questure.

³ Attenzione! Le Questure di alcune Provincie forniscono un proprio modulo specifico.